



**POLITECNICO
DI TORINO**



**POLITECNICO
DI TORINO**

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA Architettura per il Progetto Sostenibile

Abstract

Connettere, trasformare, filtrare: il progetto del *super-ilôt* come strumento di (ri)appropriazione dello spazio pubblico nel quartiere *Panier* di Marsiglia.

Relatore

Prof.ssa Silvia Gron

Prof. Luca Staricco

Prof. Jean-Marc Huygen

Candidato

Alessandro Piero Napione

Sessione di laurea

21 luglio 2015

Testo abstract (4000 caratteri max) (Arial 12, interlinea 16 pt). Usare lo stile "Testo Abstract".

Max 3 immagini da 96 dpj.

Alla fine del testo inserire i dati per i contatti.

L'elaborato di tesi presentato è nato grazie alla mia esperienza erasmus in Francia, più precisamente a Marsiglia. Si tratta di un percorso iniziato all'*École Nationale Supérieure d'Architecture de Marseille* e continuato al Politecnico di Torino. La tesi propone un progetto polifunzionale nel quartiere *Panier*, quartiere storico di fondazione della città di Marsiglia, considerato dagli storici come il più antico di Francia. Il *Panier* conserva la storia di Marsiglia e delle civiltà mediterranee, custodendo le tracce dell'immigrazione durante i secoli. Marsiglia fonda le proprie origini con la nascita del quartiere *Panier*; rispetto agli altri quartieri della città ha una vicenda differente da raccontare, non solo per la sua importanza storica. Negli ultimi due secoli, le trasformazioni haussmanniane, i conflitti bellici, le massicce ondate migratorie hanno profondamente modificato il quartiere: dagli inizi del novecento, fino agli anni posteriori alla seconda guerra mondiale, il *Panier* accolse molte famiglie di immigrati prima dall'Italia, dalla Spagna e dalla Corsica e poi dal Maghreb, in cerca di un lavoro e di una migliore qualità della vita. Il conflitto bellico della seconda guerra mondiale contribuì a modificare profondamente il quartiere; le truppe di dominio nazista distrussero con la dinamite buona parte delle abitazioni del quartiere e molte persone vennero deportate nei campi di concentramento in Germania. Questo quartiere nasconde un grande valore storico e sociale per gli avvenimenti che lo hanno caratterizzato soprattutto negli ultimi due secoli. Le mura, le finestre, le strette strade in pendenza, le scalinate esterne nascondono prima di tutto una storia di sofferenza, ma anche di vita, speranza. Questi temi sociali e storici sono stati la base per lo sviluppo di un progetto nel quartiere *Panier* iniziato all'*ENSA-Marseille* e terminato al Politecnico di Torino. Nel primo capitolo della tesi si parlerà dello sviluppo della città di Marsiglia dall'epoca ellenistica fino ai giorni nostri per poi ridurre la scala d'interesse con un'analisi sul quartiere *Panier* nel secondo capitolo. Il terzo capitolo introduce il concetto di *supermanzana*, inteso come strumento di riorganizzazione della mobilità urbana e dello spazio pubblico. Se prima della nascita dei mezzi di trasporto a combustibili fossili "la strada" coincideva quasi interamente con lo spazio pubblico (occupata spontaneamente dalla società) oggi lo spazio pubblico è fortemente ridotto, mentre si tende a dare più importanza agli spazi della mobilità veicolare. Il concetto di *supermanzana* analizzato, con la sua applicazione in alcune città della Spagna, cerca di dare un'efficace risposta al problema. Il quarto capitolo partirà con la descrizione della situazione attuale di mobilità di Marsiglia, per poi entrare nell'analisi della mobilità interna del *Panier* la quale permetterà di individuare alcune criticità concrete del quartiere (come la mancanza di un efficiente trasporto pubblico, parcheggio anarchico ecc ecc) per poi passare all'applicazione del concetto di *supermanzana* (tradotta in francese come *super-îlot*). Dopo la redazione del progetto del *super-îlot* del *Panier* verranno individuati alcuni punti strategici in cui sarà possibile realizzare una serie di parcheggi pubblici che potranno (insieme a quelli già

esistenti) attivare la strategia del *super-ilot*. Vengono così individuati una serie di punti interni ed esterni al *Panier* capaci di diventare futuri parcheggi pubblici. In seguito, verrà approfondito nello specifico un lotto urbano, posizionato all'interno del *Panier*. Il progetto, con vocazione primaria di parcheggio pubblico, permetterà di attivare una serie di dispositivi che, insieme alla sua funzione primaria di parcheggio, comporteranno la riappropriazione spontanea dello spazio pubblico da parte degli abitanti del quartiere.





Per ulteriori informazioni contattare:

Alessandro Piero Napione, alessandropiero.napione@gmail.com, +39 3409012795